COMUNE DI PEDARA

Città Metropolitana di Catania

SETTORE VII

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO A FINI SOCIALI DI BENE IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA ORGANIZZATA SITO IN VIA ARRIGO BOITO 14, DA DESTINARE A CENTRO MULTIFUNZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE E CASA RIFUGIO PER DONNE E MINORI VITTIME DI VIOLENZA. (APPROVATO CON DETERMINA SETTORE VII N. 147 DEL 06/07/2026)

ART. l - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il Comune di Pedara indice una procedura pubblica per l'individuazione di un ente cui affidare la gestione dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in Via Arrigo Boito n. 14, da destinare a Centro multifunzionale di protezione civile e casa rifugio per donne e minori vittime di violenza.
Le modalità, i criteri e le condizioni per l'affidamento di beni confiscati alla criminalità organizzata sono definiti da Regolamento comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale C.C. n. 20 del 09/06/2014.
Il suddetto regolamento stabilisce che l'ente possa concedere in uso il suddetto bene, sulla base delle risultanze di apposita selezione pubblica, a seguito della quale si procederà alla sottoscrizione di apposita convenzione che dovrà stabilire le finalità, la durata, le modalità di controllo sull'utilizzazione del bene, le condizioni per apportare modificazioni o addizioni al bene stesso.

ART. 2 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO

Sono ammessi a manifestare il proprio interesse all'ottenimento in concessione della gestione dei beni confiscati alla mafia indicati in premessa i soli soggetti sociali previsti dalla normativa nazionale in materia di beni confiscati alla mafia (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione D.lgs.159/2011) così come previsto dal regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale C.C. n. 20 del 09/06/2014:
- comunità, enti, associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali;
- organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11.8.1991, n. 266, e successive modificazioni;
- cooperative sociali di cui alla legge 8.11.1991, n. 381 e successive modificazioni;
- comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9.10.1990, n. 309, e successive modificazioni;
- associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'art.13 della legge 8.7.1986, n. 349, e successive modificazioni.

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A PENA DI ESCLUSIONE

I soggetti interessati alla concessione dei beni confiscati oggetto della presente manifestazione di interesse dovranno avanzare all'Amministrazione Comunale, apposita richiesta per conseguire l'assegnazione, utilizzando il modello allegato al presente avviso (allegato 1).

La richiesta, da compilare in ogni sua parte, a pena di esclusione, deve essere firmata dal legale rappresentante e dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti ed inseriti in unica **busta "A"**:

a) Atto costitutivo e Statuto;
b) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale del Soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, da redigere utilizzando il modello allegato al presente avviso (allegato 2), attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. ed inoltre;
    1. di aver visionato l'immobile del quale si richiede la concessione e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione e sull'espletamento delle attività previste nel progetto;
    2. l'idoneità dell'immobile di cui si richiede la concessione rispetto al progetto che si intende realizzare;
    3. di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Pedara qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
    4. di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
    5. di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale.
c) Per le cooperative sociali ed i loro consorzi;
    1. Iscrizione alla Camera di Commercio, sezione cooperative a mutualità prevalente;
    2. Iscrizione al Registro regionale delle cooperative;
    3. Iscrizione all'Albo regionale di cui alla L. R. Legge 9 maggio 1986, n. 22 (o corrispondenti, se la sede legale insiste in altre regioni);
d) Per le organizzazioni di volontariato:
    1. Iscrizione nell'apposito Albo regionale;
e) Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al Decreto Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309:
    1. il Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario;
f) Per le altre ONLUS:
    1. Iscrizione all'anagrafe nazionale delle ONLUS;
g) Per le associazioni di promozione sociale:
    1. Iscrizione all'Albo regionale di cui alla L.R. 7 giugno 1994, n. 22 (o corrispondenti, se la sede legale insiste in altre regioni);
h) una relazione analitica, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo triennio dal soggetto richiedente, analoghe a quelle che si intendono realizzare tramite il progetto sul bene, con l'indicazione:
    1. la tipologia di servizio e destinatari;
    2. i committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro);
    3. la data d'inizio e di scadenza dell'affidamento:
        • Numero totale di mesi di gestione;
        • Estremi dell'atto di affidamento ed eventuali revoche;
i) una relazione analitica, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, descrittiva delle attività già svolte dal soggetto richiedente in materia di gestione di beni confiscati alla criminalità organizzata, con l'indicazione:
    1. la tipologia di servizio e destinatari;
    2. i committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro);
    3. la data d'inizio e di scadenza dell'affidamento:
        • Numero totale di mesi di gestione;
        • Estremi dell'atto di affidamento ed eventuali revoche;

j) L'elenco nominativo e aggiornato dei soci e degli amministratori del soggetto richiedente ed il numero dei soci lavoratori e dei lavoratori non soci regolarmente ingaggiati alla data di partecipazione, debitamente sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;
k) piano economico-finanziario della sostenibilità del progetto;
l) relazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, descrittiva dei beni e servizi offerti gratuitamente al Comune di Pedara con quantificazione dei costi.

I partecipanti, in separata **busta "B",** dovranno presentare, a pena di esclusione:
il progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione redatto, con allegata relazione descrittiva contenente:

- obiettivi generali del progetto,
- le attività da svolgersi nell'immobile richiesto e le modalità di accesso da parte dell'eventuale utenza,
- la durata del progetto che non può essere superiore a nove anni,
- soggetti coinvolti nell'iniziativa e soggetti destinatari del progetto rispetto ai bisogni del territorio,
- la ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, economico e del contesto,
- i tempi di un'eventuale apertura al pubblico del bene con indicazione dell'eventuale reperibilità,
- le modalità di comunicazione all'esterno,
- elenco dei lavori e degli interventi che si intendono effettuare;
- livello occupazionale che si intende garantire.

Il progetto deve avere una lunghezza massima di 10 pagine elaborate con carattere times new roman grandezza pp.12 interlinea pp.1,5, inoltre lo stesso può essere accompagnato da elaborati grafici.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il plico contenente la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e la relativa documentazione, a pena di esclusione, dovrà pervenire tassativamente entro e non oltre le ore **09:00** del giorno **21/07/2026** con una delle modalità qui di seguito descritte:

- plico spedito a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Comune di Pedara – Ufficio LL.PP. – Piazza Don Bosco sn – 95053 PEDARA (CT);
- plico consegnato a mano al Comune di Pedara – Protocollo Generale – Piazza Don Bosco sn – 95053 PEDARA (CT);

Il plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà riportare oltre l'intestazione ed indirizzo del mittente, al centro la seguente dicitura "Concessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 17 della legge 17 ottobre 2017 n. 161 - c.d. Codice Antimafia – dell'immobile sito in Pedara Via Boito 14, confiscato ai sensi della L. 575/65 s.m.i"
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Nel caso di spedizione tramite servizio postale non farà fede il timbro di spedizione ma la data e l'ora di arrivo al Protocollo del Comune di Pedara.
Nel caso di consegna del plico a mano, farà fede esclusivamente, ai fini del rispetto del termine, la data del timbro e l'ora applicate dall'Ufficio Protocollo del Comune di Pedara.
Non si terrà conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.
L'amministrazione comunale non risponde di ritardi e/o disguidi postali; il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.
L'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate dalla presente manifestazione di interesse o l'invio oltre il termine sopra indicato rappresenterà motivo di esclusione. La documentazione presentata non sarà restituita.
Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.
Ognuno dei plichi dovrà contenere all'interno due buste, anch'esse chiuse, recanti l'indicazione del mittente e rispettivamente la dicitura: "Busta A: Documentazione" e "Busta B: Proposta progettuale".

1) La busta A "Documentazione" dovrà contenere:

a. l'atto costitutivo o atto equipollente e lo statuto, nonché il verbale di nomina e/o rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e copia dei decreti di iscrizione c/o Camera di Commercio e/o Regione Siciliana come da normativa vigente;
b. la domanda di partecipazione, redatta su apposito modulo, allegato 1 della presente manifestazione di interesse, firmata per esteso dal legale rappresentante dell'Associazione / Ente, con allegata la fotocopia leggibile del documento di riconoscimento valido;
c. dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale del Soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, da redigere utilizzando il modello allegato alla presente manifestazione di interesse (allegato 2), attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e le altre dichiarazioni di cui all'art. 3, lett. c), da n. 1 a n. 5, del presente invito;
d. relazione descrittiva delle attività svolte (vedasi punto h) - art.3);
e. elenco della compagine sociale;
f. curriculum vitae/relazione sintetica dell'organizzazione richiedente, con l'indicazione delle attività svolte, dei committenti pubblici e privati per i quali si è prestato servizio e degli importi relativi a ciascuna attività;
g. attestato di sopralluogo rilasciato dall'Ente;
h. l'elenco nominativo e aggiornato dei soci e degli amministratori del soggetto richiedente ed il numero dei soci lavoratori e dei lavoratori non soci regolarmente ingaggiati alla data di partecipazione, debitamente sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;
i. piano economico-finanziario della sostenibilità del progetto;
j. relazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, descrittiva dei beni e servizi offerti gratuitamente al Comune di Pedara con quantificazione dei costi, si dovrà prevedere e garantire assistenza di protezione civile (antincendio) e sanitaria (ambulanza) ad almeno 20 manifestazioni culturali e turistiche realizzate nel territorio comunale;

2) La busta B "Proposta progettuale" dovrà contenere:

1. il progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione con allegata relazione descrittiva contenente:
   a) obiettivi generali del progetto;
   b) le attività da svolgersi nell'immobile richiesto e le modalità di accesso da parte dell'eventuale utenza;
   c) la durata del progetto;
   d) soggetti coinvolti nell'iniziativa e soggetti destinatari del progetto rispetto ai bisogni del territorio;
   e) la ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, economico e del contesto;
   f) i tempi di un'eventuale apertura al pubblico del bene con indicazione dell'eventuale reperibilità;
   g) le modalità di comunicazione all'esterno;
   h) elenco dei lavori e degli interventi che si intendono effettuare;
   i) modello aziendale inteso come: complesso del personale dell'organismo (insieme del numero dei soci lavoratori e dei lavoratori non soci regolarmente ingaggiati alla data di partecipazione).

ART. 5 - MODALITA' DI GESTIONE E ONERI

Titolo: L'affidamento è a titolo gratuito, fermo restando le spese afferenti alla gestione ordinaria, che saranno a carico dell'aggiudicatario, previa volturazione delle utenze.
Il suddetto sarà regolato da apposita Convenzione.
Durata: La Convenzione, di cui all'art. 8 del suddetto Regolamento, avrà una durata di 9 (nove) anni,

rinnovabile per ulteriori 9 anni tramite procedura semplificata e previa richiesta di rinnovo da presentarsi entro 6 mesi prima della scadenza.
Propedeuticità alla stipula della Convenzione: Prima di stipulare la Convenzione verrà redatto apposito verbale di consegna del bene con indicato lo stato di consistenza.
Condivisione di spazi o utilizzo esterno: L'amministrazione si riserva l'utilizzo di una stanza dell'immobile al primo piano e del relativo spazio esterno – terrazza-
Oneri del concessionario: Nella concessione devono essere previsti i seguenti obblighi a carico del concessionario:

- Stipulare contratti d'assicurazione a copertura dell'integrità del bene;
- Stipulare polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile e per la responsabilità civile ed esonerare espressamente il Comune da qualsiasi responsabilità;
- Rispettare le norme in materia di lavoro, assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
- Utilizzare il bene esclusivamente per l'attività oggetto della concessione;
- Tenere informato l'ente dell'attività svolta e accettare i controlli e le ispezioni del Comune;
- Effettuare tutte le manutenzioni ordinarie del bene;
- Effettuare la custodia e la pulizia;
- Sostenere le spese per ogni utenza ritenuta necessaria, nelle modalità stabilite nel bando. Fatta salva la possibilità di revoca in caso di mancato pagamento;
- Richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento dell'attività;
- Trasmettere, annualmente, l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- Trasmettere, annualmente, copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso, completi degli allegati di legge nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- Esporre nei beni concessi, ove possibile, una o più targhe sulle quali dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Pedara, il numero della concessione e la dicitura "Bene confiscato alla mafia acquisito al Patrimonio del Comune di Pedara";
- Restituire i beni concessi nella loro integrità come da verbale di consegna, salvo il deperimento d'uso. Nel caso in cui si riscontreranno, al momento della restituzione, danni relativi al bene concesso in uso, l'Amministrazione ne richiede la rimessa in pristino e, in caso di inottemperanza, provvede in danno;
- Essere in regola con la normativa antimafia;
- Inserire, nel materiale divulgato relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, lo stemma del Comune di Pedara al fine di promuovere l'immagine del territorio;
- Presentare annualmente una relazione che descriva le attività svolte e gli obbiettivi raggiunti.
- Tenere informato il Responsabile del Patrimonio sull'attività svolta;
- Esporre la tabella riportanti il proprio "progetto" (la denominazione) oltre il nome (ragione sociale) dell'ente che si è giudicato il bene confiscato.
- Vincolo di destinazione: Divieto assoluto di concedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione e di cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto di concessione, così come funzioni ed attività previste nel progetto e nel contratto di concessione. Inoltre, l'utilizzo del bene
- dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del decreto di destinazione dell'Agenzia del Demanio Direzione Gestione Beni Confiscati.

Ispezioni e Controlli: Il Responsabile del Patrimonio verifica, annualmente, la permanenza sul concessionario dei requisiti che legittimano la concessione. Oltretutto, mediante il Comando di Polizia Municipale, saranno effettuati controlli e ispezioni sul rispetto dei contenuti della Convenzione o richiesta documentazione ritenuta necessaria per l'attività ispettiva e di controllo.

ART. 6 - GARANZIE

Il Concessionario esonera espressamente il Comune di Pedara da ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a persone e cose, anche di terzi, intendendosi per terzi anche il Comune, che potessero in qualche modo derivare dalla conduzione dell'immobile e dall'esercizio dell'attività.

A tale fine il concessionario dovrà stipulare adeguata polizza assicurativa contro tutti i rischi che possono gravare sull'immobile e per la responsabilità civile, oltre che garantire l'osservanza delle norme in materia di lavoro, assistenza, previdenza e sicurezza sullo stesso.

ART. 7 - REVOCA E DECADENZA

La revoca della concessione è dichiarata, senza diritto di alcun indennizzo in favore del concessionario, previa contestazione scritta e previa acquisizione del parere preventivo, obbligatorio ma non vincolante, della Commissione, quando:

1. il concessionario utilizza il bene per fini diversi da quelli riportati nel contratto;
2. il bene non viene utilizzato;
3. il bene viene utilizzato solo per brevi periodi;
4. si verifica lo scioglimento dell'Ente affidatario;
5. sussistono gravi motivi di inadempienza rispetto alle condizioni stabilite nella convenzione;
6. si riscontrano illeciti e/o violazioni delle Leggi e dei regolamenti comunali;
7. mancata esecuzione della proposta migliorativa per l'aggiudicazione della concessione;
8. vengono meno le ragioni dell'assegnazione iniziale.

Il Comune di Pedara si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento, tramite propri funzionari, ispezioni e controlli al fine di verificare l'osservanza degli obblighi derivanti dal regolamento comunale e della convenzione.

ART. 8 - MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE (MAX 100 PUNTI)

Le proposte progettuali saranno valutate, ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento comunale per la concessione in uso dei beni immobili confiscati alla Criminalità organizzata, dalla Commissione per l'affidamento dei beni confiscati alla criminalità sulla base dei criteri in seguito specificati.

La Commissione, acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa tra le ipotesi progettuali presentate e redigerà apposita graduatoria di tutte quelle in possesso dei requisiti e in grado di competere per qualità progettuale della proposta.

La Commissione terrà conto, altresì, della struttura e della condizione organizzativa ed economica, dell'esperienza posseduta dal soggetto richiedente con riferimento all'attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l'assegnazione del bene. L'esperienza richiesta e valutata è quella dell'ultimo triennio anche in materia di eventuale gestione di beni confiscati.

Per l'individuazione del concessionario si procederà con una valutazione comparativa ricorrendo a criteri comprensivi di una pluralità di elementi atti a verificare la capacità tecnica, organizzativa ed economica, nonché la qualità complessiva del progetto di utilizzo del bene. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta-progetto qualitativamente più vantaggiosa ed efficace per l'Amministrazione, e cioè quella che avrà conseguito il maggior punteggio. In ogni caso, la progettualità in riferimento ai criteri "Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale/fattibilità del progetto per l'utilizzazione del bene ed esposizione dettagliata delle attività e dei servizi che si intendono realizzare" e "sostenibilità economica del progetto" dovrà riportare la valutazione di almeno "sufficiente" da parte della Commissione.

La Commissione, nel giorno fissato per la selezione, procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione prodotta dai soggetti interessati all'assegnazione del bene. È facoltà della Amministrazione procedere alla verifica della documentazione prodotta dai partecipanti con autocertificazione, pertanto la Commissione, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può effettuare verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa. In siffatta ipotesi si procederà con apposito sorteggio, ad individuare i soggetti nei cui confronti si procederà alla verifica.

La Commissione procederà, in un secondo tempo, dopo avere esaurito la verifica, in forma riservata, attraverso i tecnici che la costituiscono, alla valutazione delle offerte-progetto. Esaurita la fase della valutazione tecnica, la Commissione di selezione, dopo l'attribuzione dei singoli punteggi, procederà alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti; quindi, procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria e, successivamente, alla pubblicazione della stessa.

Il bene sarà assegnato in concessione al soggetto a cui sarà attribuito il massimo punteggio. La Commissione effettuerà nei confronti del soggetto richiedente che si colloca al primo posto in graduatoria di comprovare il possesso dei requisiti ed elementi sulla capacità tecnica e organizzativa dichiarata. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione, la Commissione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. In tal caso, la Commissione scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei soggetti che seguono.
È data facoltà ai partecipanti alla selezione di documentare preventivamente la dichiarazione resa, tramite la presentazione di formale attestazione da parte dei committenti dei servizi. Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta-progetto pervenuta o rimasta in gara purché raggiunga la valutazione minima di "sufficiente" nei criteri di "Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale/ fattibilità del progetto per l'utilizzo del bene ed esposizione dettagliata delle attività e dei servizi che si intendono realizzare" e "sostenibilità economica del progetto" così come sopra previsto.
Le spese della concessione-contratto sono a carico del soggetto che lo abbia avuto in concessione.
La concessione è comunque subordinata alla verifica della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di selezione pubblica.
Il Comune di Pedara si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura dei termini per la procedura e l'eventuale ripetizione delle operazioni della stessa.
Criteri:

1. Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale/ fattibilità del progetto per l'utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione ed esposizione dettagliata delle attività e dei servizi che si intendono realizzare….punteggio massimo 10/100;
2. sostenibilità economica del progetto per l'utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione sotto il profilo della capacità del progetto di autofinanziarsi per tutta la durata della concessione ….punteggio massimo 10/100;
3. Beni e Servizi aggiuntivi offerti gratuitamente ed annualmente al comune con assistenza (protezione civile-antincendio e sanitaria-ambulanza) ad almeno 20 manifestazioni culturali e turistiche realizzate nel territorio comunale con quantificazione dei costi…… punteggio massimo 20/100;
4. Elenco dei lavori e degli interventi che si intendono effettuare compresa assistenza antincendio…… punteggio massimo 10/100;
5. Attività a scopo sociale che si intendono svolgere presso l'immobile, nel rispetto dei bisogni del territorio, e con il coinvolgimento di soggetti a rischio di marginalità ……punteggio massimo 20/100;
6. Esperienza e professionalità dell'organizzazione acquisita nella gestione, nell'ultimo triennio di attività identica a quella che si intende realizzare, con l'indicazione dei committenti pubblici …… punteggio massimo 10/100;
7. Esperienza e professionalità dell'organizzazione acquisita nel settore dei beni confiscati, con l'indicazione dei committenti pubblici …… punteggio massimo 10/100;
8. Modello aziendale inteso come: Complesso del personale dell'organismo (insieme del numero dei soci lavoratori e dei lavoratori non soci regolarmente ingaggiati alla data di partecipazione)……. punteggio massimo 10/100:

SUB CRITERI

Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale/fattibilità del progetto per l'utilizzazione del bene ed esposizione dettagliata delle attività e dei servizi che si intendono realizzare.	Descrizione del progetto con i seguenti contenuti minimi: - Strategie operative per il raggiungimento degli obiettivi e finalità del Progetto; - Validità della proposta (coerenza con gli obiettivi e le azioni richieste, impiego di competenze adeguate al progetto); - Descrizione delle modalità per il raggiungimento degli obiettivi e finalità del Progetto; - Indicazione degli strumenti di verifica e di	Max 10 punti

	valutazione delle attività (registro frequentanti, registro degli operatori impegnati, diario delle attività, relazioni mensili, ecc.); - Descrizione Tempi e modalità di monitoraggio dell'andamento del Progetto; GIUDIZIO: Insufficiente = Punti:3 Sufficiente = Punti: 5 Buono = Punti: 8 Ottimo = Punti: 10 N.B: Il progetto deve avere una lunghezza massima di 10 pagine elaborate con carattere times new roman grandezza pp.12 interlinea pp.1,5, inoltre lo stesso può essere accompagnato da elaborati grafici.	
Sostenibilità economica del progetto.	Dimostrazione analitica anche attraverso apposito piano economico-finanziario della sostenibilità del progetto sotto il profilo della capacità del progetto di autofinanziarsi per tutta la durata della concessione. Insufficiente = Punti: 0 Sufficiente = Punti: 3 Buono = Punti: 6 Ottimo = Punti: 10	Max 10 punti
Beni o Servizi aggiuntivi offerti gratuitamente, con assistenza (protezione civile-antincendio e sanitaria-ambulanza) ad almeno 20 manifestazioni culturali e turistiche realizzate nel territorio comunale;	Beni o Servizi aggiuntivi offerti gratuitamente con assistenza ad almeno 20 manifestazioni culturali e turistiche realizzate annualmente nel territorio comunale con quantificazione dei costi: assistenza da 20 a 25 manifestazioni= punti 10 assistenza da 25 a 30 manifestazioni =punti 20	Max 20 punti
Elenco dei lavori e degli interventi che si intendono effettuare compresa assistenza antincendio	Lavori e degli interventi che si intendono effettuare lavori o interventi antincendio: da €.0 a €.2.000 annui = punti 1 da €.2.001 a €.5.000 annui = punti 3 da € 5.001 a € 10.000 annui = punti 6 oltre € 10.001 annui = punti 20	Max 10 punti
Attività a scopo sociale che si intendono svolgere presso l'immobile, nel rispetto dei bisogni del territorio e con il coinvolgimento di soggetti a rischio di marginalità.	Per ogni attività sociale: punti 1	Max 20 punti
Esperienza e professionalità della organizzazione acquisita nella gestione, nell'ultimo triennio, di attività identica a quella che si intende realizzare, con l'indica_	Punteggio per ogni anno di servizio (o frazione superiore a sei mesi, poiché le frazioni inferiori a sei mesi non saranno prese in considerazione e, conseguentemente, non saranno cumulabili):	Max 10 punti

zione dei committenti pubblici	punti 1 per ogni anno	
Esperienza e professionalità della organizzazione acquisita nel settore dei beni confiscati, con l'indicazione dei committenti pubblici.	Punteggio per ogni anno di servizio (o frazione superiore a sei mesi, poiché le frazioni inferiori a sei mesi non saranno prese in considerazione e, conseguentemente, non saranno cumulabili): punti 2 per ogni anno	Max 10 punti
Capacità tecnica relativa allo assetto del soggetto e al personale che intende impiegare nell'attività sul bene.	Modello aziendale inteso come: Complesso del personale dell'organismo (insieme del numero dei soci lavoratori e dei lavoratori non soci regolarmente ingaggiati alla data di partecipazione): - Fino a 15 unità = punti 3 - Da 16 fino a 30 unità = punti 6 - Oltre 30 unità = punti 10	Max 10 punti

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere in caso di inidoneità (non sufficienza come sopra indicato) di tutte le proposte e/o inaffidabilità dei richiedenti nonché di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso si renda necessario.
Per l'assegnazione degli immobili sarà redatta una graduatoria finale utile all'assegnazione dando, viceversa, atto dell'eventuale non assegnabilità del bene in caso di inidoneità di tutte le proposte e/o inaffidabilità dei richiedenti.
La graduatoria, con la relativa proposta di assegnazione al soggetto risultato primo, sarà trasmessa alla Giunta Comunale per l'adozione della relativa Delibera di assegnazione del bene.
I rapporti tra Amministrazione Comunale e Concessionario vengono disciplinati da apposito contratto-convenzione per la concessione in uso gratuito a soggetti privati dei beni di proprietà comunale confiscati alla criminalità organizzata insistenti sul territorio del Comune di Pedara.

ART. 9 - STIPULA DELLA CONVENZIONE DI CONCESSIONE

L'aggiudicatario si impegna ad accettare la consegna sotto riserva di legge e a stipulare apposita convenzione con l'Ufficio Patrimonio, in forma di scrittura privata, entro il termine che sarà reso noto dall'Amministrazione procedente, impegnandosi a presentare la documentazione che la stessa Amministrazione riterrà necessaria.
La convenzione dovrà prevedere le finalità, la durata, le modalità di controllo sull'utilizzazione del bene, le condizioni per apportare modificazioni o addizioni al bene stesso.
Il concessionario dovrà dare avvio ai lavori del progetto presentato entro 6 (sei) mesi dalla stipula della convenzione a pena di decadenza della concessione.

ART.10 - PUBBLICITA'

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni sui seguenti canali:
- Homepage sito istituzionale del Comune di Pedara: https://www.comune.pedara.ct.it alla sezione News/Avvisi;
- Albo Pretorio online dell'Ente.

ART. 11 - CONTROVERSIE E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Ogni controversia che dovesse insorgere con i candidati e con l'aggiudicatario sarà di competenza dell'Autorità Giudiziaria Civile e/o Amministrativa del Foro di Catania.
L'Ente si riserva di modificare o annullare in tutto o in parte la presente procedura con atto decisorio in autotutela per sopravvenute necessità legate alle esigenze organizzative dell'Amministrazione.

ART.12 - CONTATTI

L'Unità Organizzativa a cui è affidata la procedura è l'ufficio Lavori Pubblici: RUP. Ing Rapisarda Pietro per ulteriori informazioni tel: 095 9992180 pec: protocollo@pec.comune.pedara.ct.it

Allegati:
1. Modello di domanda di partecipazione
2. Modello di dichiarazione sostitutiva
3. Schema di Concessione

Il Responsabile del Settore VII
(Dott. Ing. Rapisarda Pietro)